

Commissario Straordinario

DELIBERAZIONE N. 93 DEL 02/12/2020

Oggetto: Attuazione del piano del fabbisogno approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 14 gennaio 2020. Procedura di assunzione di n. 1 dirigente con profilo amministrativo-contabile a tempo indeterminato, mediante scorrimento di graduatoria di altro Ente Pubblico.

Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., in data odierna,

- VISTA la D.G.R. n. 42/42 del 22 ottobre 2019 di nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia.

VISTO il D.P.G.R. n. 157 del 31 dicembre 2019 con il quale, in base all'art. 4 comma 1, lett. s) della L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977, al Dott. Giovanni Caria è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia, con il compito di provvedere alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge concernente *"Norme di semplificazione razionalizzazione e distinzione delle funzioni di direzione politica e direzione amministrativa nell'ordinamento degli enti, agenzie, istituti e aziende della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale"* e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

VISTA la D.G.R. del 30 giugno 2020, n. 33/27 avente per oggetto Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Proroga Commissario straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna del 17 luglio 2020, n.73 avente per oggetto "Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) - Proroga regime commissariale e nomina Commissario straordinario";

VISTO l'art. 42, della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale sono definiti i compiti dell'Amministratore Unico

RICHIAMATI:

- l' art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, in base al quale *“a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall' articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell' articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”*;

- l' art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350, il quale prevede che nelle more dell'adozione del predetto regolamento gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

-Il parere espresso dall'Anci in data 8/09/2004, il quale, conformemente a quanto statuito dalla giurisprudenza amministrativa e contabile, ha evidenziato che il *“previo accordo”* previsto dall' art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

-l' art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, a mente del quale le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall' articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

-l'art. 4 del D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito in Legge n. 125 30/10/2013, che prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di utilizzare, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le Amministrazioni interessate;

- l' art. 36, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, il quale, a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 31 Agosto 2013 n. 101, convertito in Legge n. 125/2013, così dispone: *“Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle*

proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";

-la Circolare n. 5/2013 del "Dipartimento della Funzione Pubblica" ove si sottolinea che *"le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo di indire apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere;*

-l'art.1, commi da 147 a 149 della Legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), il quale consente alle Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici entro determinate scadenze, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, e, al contempo, abroga *"I commi da 361 a 362-ter e il comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) i quali "si proponevano il duplice obiettivo del graduale ripristino dell'efficacia triennale delle graduatorie e della contestuale limitazione, rispetto alla recente tendenza legislativa, della facoltà di scorrimento delle graduatorie stesse, introducendo, in particolare, il divieto di utilizzo delle graduatorie approvate da altre Amministrazioni"*(Corte dei Conti Sardegna n.85/2019).

CONSIDERATO che l'utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre pubbliche amministrazioni risponde ad un'evidente esigenza di economicità, efficienza e celerità dell'azione amministrativa, in quanto garantisce il reclutamento del personale, evitando gli adempimenti connessi all' indizione e al successivo espletamento di una nuova procedura concorsuale, con conseguente minor dispendio di risorse economiche, umane e strumentali da parte dell'ente che si avvale della graduatoria già approvata;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 lett. Z) del DPCM del 3 novembre 2020 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale) *"è - peraltro - sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di*

quelle di abilitazione all'esercizio della professione forense, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del Servizio Sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesto, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile, ferma restando l'osservanza della disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti (...)"

CONSIDERATA la opportunità di prevedere la possibilità di utilizzo delle graduatorie in corso di validità approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove l'Amministrazione non disponga di proprie graduatorie in corso di validità approvate all'esito di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che in attuazione delle disposizioni soprarichiamate, e ai relativi pareri e circolari, è consentito alle Amministrazioni ed Enti interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, e per un altro verso di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti in organico, offrendo così ai candidati che acquisiscono l'idoneità possibilità di impiego più ampie;

DATO ATTO che sussiste, comunque, a carico dell' Amministrazione che utilizza l'altrui graduatoria, il dovere di rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza sottesi a qualsivoglia procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del Dlgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "*Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...)"*;

RICHIAMATA, in particolare, la Delibera n. 85/2020/PAR, mediante la quale la Corte dei conti - Sezione controllo Regione Sardegna - facendo proprio, sul punto, l'orientamento già espresso dalla giurisprudenza contabile, ha ribadito con forza il principio secondo cui *“a presidio dei valori di buon andamento e d'imparzialità della pubblica amministrazione – di diretta derivazione costituzionale – l'Ente sarà tenuto a determinare e a cristallizzare, preferibilmente nel proprio Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, le condizioni di utilizzo delle graduatorie, le relative modalità procedurali e i criteri per l'individuazione dei soggetti pubblici con i quali siglare l'accordo”*.

VISTE le Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 6 del 14/01/2020 e 58 del 21/07/2020 avente ad oggetto: *“Piano triennale del fabbisogno di Personale 2019 – 2021 dell'Agenzia FORESTAS – Determinazione delle CAPACITÀ ASSUNZIONALI dell'Agenzia Forestas (art. 16 L.R. 31/1998)”*, con le quali è stata prevista, tra l'altro, *l'assunzione di n. 1 Dirigente con profilo amministrativo e contabile, mediante reclutamento dall'esterno all'esito di procedura concorsuale indetta dall'Agenzia oppure mediante l'utilizzo di graduatorie in corso di validità relative a concorsi espletati da altre amministrazioni*, prevedendo la relativa copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, di cui al cronoprogramma e prospetto di utilizzo delle facoltà assunzionali dell'allegato 9 alla citata Deliberazione n. 6 del 14/01/2020.

VISTA, inoltre, la successiva Delibera Commissariale n. 11 del 16 gennaio 2020 di approvazione del Bilancio pluriennale 2020-2022, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/17 del 6 febbraio 2020, a seguito dei pareri espressi dai competenti Assessorati Regionali (Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio nonché Affari Generali, Personale e Riforma della Regione);

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 21/07/2020, avente ad oggetto: *“Attuazione del piano del fabbisogno approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 14 gennaio 2020 – Autorizzazione all'assunzione di n. 1 dirigente a tempo pieno ed indeterminato”*;

RILEVATO che la deliberazione n. 56 del 21/07/2020, per mero errore materiale, non è stata inviata a controllo, come invece previsto dalla LR 14/95 (art. 3 c.1 lett e)

- che con la citata delibera non si è fornito indirizzo alcuno in merito al procedimento finalizzato all'assunzione tramite utilizzo di graduatorie di altri enti pubblici di n. 1 dirigente con profilo amministrativo contabile, in attuazione del piano assunzionale di cui alle delibere n. 6/2020 e 58/2020;
- che la deliberazione n.56 del 21/07/2020 è da ritenersi, per le ragioni sopra evidenziate sopra, *tamquam non esset*, con conseguente nullità, per invalidità derivata, di tutti gli atti e provvedimenti ad essa connessi e /o conseguenti;

RILEVATA, pertanto, la necessità di garantire l'attuazione del piano assunzionale, conformemente alle previsioni di cui alle delibere n. 6/2020 e 58/2020;

VALUTATA, inoltre, l'opportunità, in attuazione dei principi sopra richiamati, di adottare l'allegato Regolamento sull'utilizzo delle graduatorie di altri Enti, al fine di predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato dell'Agenzia Forestas;

RITENUTO, comunque necessario, nelle more della predisposizione e della successiva approvazione del citato regolamento, dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia Forestas affinché la medesima, direttamente o per il tramite dei Servizi competenti, proceda all'assunzione mediante scorrimento di graduatorie di altri enti, di n. 1 dirigente con profilo amministrativo contabile, secondo i seguenti indirizzi:

- La chiamata a seguito di scorrimento di graduatoria approvata da altra amministrazione deve essere preceduta da un avviso pubblico per manifestazione di interesse, che consenta ai candidati utilmente collocati in graduatorie, e in possesso dei requisiti ivi previsti, di presentare la propria candidatura;
- Data la specificità dei compiti istituzionali e delle leggi di settore che regolano l'attività gestionale dell'Agenzia Forestas, la scelta dell'Ente Pubblico con il quale stipulare la convenzione per l'assunzione di idonei in graduatorie, dovrà basarsi su criteri di prossimità o di equivalenza (non solo formale, ma anche sostanziale) del profilo professionale ricercato dall'Agenzia, con il profilo proposto dai partecipanti, avuto riguardo

del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, delle materie d'esame e delle prove preselettive eventualmente effettuate. Conseguentemente, ed in coerenza con il criterio sopra enunciato, l'individuazione della graduatoria dovrà avvenire con riguardo ai soggetti pubblici aventi struttura e caratteristiche simili a quelle dell'Agenzia Forestas, nel rispetto del seguente ordine di priorità:

1. Amministrazioni ed Enti Regionali o appartenenti al Sistema Regione
2. Enti pubblici Regionali non inseriti nel sistema Regione
3. Enti ed Agenzie Statali
4. Enti territoriali sovra comunali
5. Istituzioni pubbliche di rilevanza territoriale (ad esempio: Università)
6. Enti Territoriali comunali.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55/21 del 05/11/2020, con particolare riferimento alle disposizioni di indirizzo per Enti ed Agenzie.

VISTO l'articolo 5, comma 2, del d.lgs 165/2001 in materia di relazioni sindacali;

CONSIDERATO che gli atti oggetto della presente deliberazione, per la loro natura e per il valore economico degli stessi, rientrano nelle categorie previste alle lettere c) e d) dell'art. 3 L.R. n. 14/95 (rispettivamente, regolamenti interni e contratti di valore superiore a 500 mila euro) e sono pertanto soggetti a controllo preventivo di legittimità e di merito ad opera dei competenti organi regionali;

Tutto ciò visto, rilevato e considerato

DELIBERA

1. DI DARE INDIRIZZO alla Direzione Generale per i motivi citati in premessa, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per la redazione di una proposta di Regolamento per l'utilizzo di graduatorie approvate da altre Amministrazioni o Enti interni e/o esterni al sistema Regione, da intendersi quale appendice al Regolamento sull'amministrazione del Personale approvato con deliberazione A.U. n. 26 del 15.03.2017, da sottoporre allo scrivente organo politico;

2. DI DARE MANDATO alla Direzione Generale dell'Agènzia Forestas, nelle more della definitiva approvazione del Regolamento sopracitato, di provvedere direttamente o per il tramite dei Servizi competenti, all'assunzione mediante scorrimento di graduatorie di altri enti di n. 1 dirigente amministrativo contabile e all'adozione degli atti ad essa connessi e /o conseguenti, utilizzando i criteri indicati nelle premesse al presente atto che dovranno essere intese quali linee guida del redigendo Regolamento.
3. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle OOSS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e s.m.;
4. DI TRASMETTERE la presente delibera ai competenti organi regionali per il controllo preventivo ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3 e 4 della L. R. n. 14/95 e s.m.i

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale f.f.

Giuliano Patteri

Il Commissario Straordinario

Giovanni Caria